



Settore LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Ufficio edilizia comunale e patrimonio

SERVIZI DI INGEGNERIA CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT IN GALLARATE - INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL RILASCIO IN CORSO D'OPERA DELLA SCIA VVF E DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI ED ASSEVERAZIONE TECNICHE ANTINCENDIO E ATTIVITÀ DI ASSISTENZA/CONSULENZA ANTINCENDIO ALLA DL - CUP E35B22000480004 CIG BCBDD63A8.

SCHEMA DI CAPITOLATO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

In forza del Provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Gallarate, n. ---- del -----, allegato al presente disciplinare per formarne parte integrante e sostanziale e al quale si rimanda per le premesse, il **Comune di Gallarate** conferisce allo -----, con sede in ----- (partita IVA/codice fiscale -----) rappresentato dall' amministratore e direttore tecnico ----- iscritto all'Albo/Collegio -----di----- e Professionista antincendio iscritto elenco Min. Interno ex legge 818/1985, d'ora in poi chiamato "Professionista", l'incarico di cui all'oggetto.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare **preventiva comunicazione** alla Stazione appaltante, restando in ogni caso **unico responsabile** nei confronti della stessa dell'esecuzione delle prestazioni affidate.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà in alcun modo comportare la richiesta di **compensi ulteriori** rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare.

La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni egli intenda o debba avvalersi, purché il ricorso a tali soggetti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o dal presente disciplinare

Art. 1. (Descrizione delle prestazioni)

1. Con riguardo all'appalto in oggetto, il Committente intende affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in via diretta, i servizi tecnici di ingegneria e architettura per le funzioni tecniche di consulenza specialistica di supporto al RUP, finalizzate al rilascio della SCIA VVF e alle relative certificazioni antincendio - SCIA VVFF con redazione e sottoscrizione di asseverazione tecnica ai fini antincendio ed attività di assistenza/consulenza antincendio alla DL.

L'attività da svolgere sarà articolata nelle seguenti fasi:

1.1 Consulenza/assistenza in corso d'opera, finalizzate alla SCIA VVF e alle relative certificazioni antincendio:

- Partecipazione ad incontri tecnici nel numero ritenuto strettamente necessario ai fini dell'avanzamento del cantiere;
- Individuazione di eventuali modifiche sostanziali e non, da apportare al progetto antincendio definitivo approvato dai VVF;
- Supporto al team di progetto per la valutazione delle soluzioni progettuali, dei prodotti di costruzione e materiali di finitura, degli impianti tecnici e degli allestimenti/arredi, ai fini dell'ottimizzazione tecnico-economica dell'opera e della conformità alla normativa ed ai criteri tecnici antincendio attraverso, in particolare, l'analisi delle schede tecniche dei materiali proposti dal punto di vista della resistenza al fuoco, della reazione al fuoco e degli impianti di protezione attiva;
- Esame degli eventuali scostamenti rispetto al progetto definitivo e se rientranti tra quelli di non aggravio che non richiedono la presentazione di ulteriori varianti ai fini antincendi.

1.2 SCIA VVF con redazione e sottoscrizione di asseverazione tecnica ai fini antincendio ed attività di assistenza/consulenza antincendio alla DL. Tale attività, sarà strutturata in due fasi distinte, legate una all'analisi dell'avanzamento lavori ed una fase finale in cui verrà verificata tutta la documentazione tecnica ai fini della redazione dell'asseverazione tecnica da allegare all'istanza di SCIA VVF, secondo il DPR 151/2011, finalizzata all'esercizio delle attività soggette presenti. In base all'avanzamento dei lavori verranno effettuati un numero di incontri in situ, nel numero ritenuto strettamente necessario, per le verifiche di rispondenza tra quanto autorizzato e quanto in corso di realizzazione.

In fase di completamento lavori si procederà poi alla raccolta documentale lato appaltatore ai fini della SCIA VVF.

Attraverso sopralluoghi e indagini visive finali condotte nel complesso edilizio, si provvederà infine altresì ad eseguire una valutazione tecnica complessiva sulle misure di sicurezza antincendio passive ed attive realizzate, redigendo una relazione di asseverazione tecnica da allegare all'istanza della SCIA VVF (su appositi moduli VVF) per le attività ivi presenti, secondo le modalità del DPR 151/2011 e DM 7.8.2012.

Saranno redatti gli elaborati grafici da allegare all'istanza di SCIA VVF. La SCIA VVF si valuta in questa istanza per l'intero complesso scolastico compatibilmente con i programmi e modalità di apertura previsti.

In caso di lievi modifiche non sostanziali si provvederà altresì alla redazione di "Dichiarazione di non Aggravio del rischio incendi" secondo i termini del DM 7.8.2012 di corredo dell'asseverazione di cui sopra.

1.3 Attività di certificazione VVF ai sensi del DM 7.8.2012 mediante redazione dei modelli CERT REI e DICH PROD e delle relative verifiche relativamente ai seguenti capitoli:

- Opere strutturali (strutture in legno / carpenteria metallica)
- Opere di compartimentazione (pareti EI / contropareti EI / controsoffitti EI / porte EI/ condotte EI / sigillature antincendio passaggi impianti a parete e solaio)
- Reazione al fuoco elementi privi di resistenza al fuoco a parete / pavimento / soffitto / materassini isolanti / canali / cavi
- Involucro (facciata / copertura)
- Dispositivi di apertura serramenti (porte non EI e apribili automatici finestre ai fini dello smaltimento fumo in emergenza).

2. Il totale dell'importo presunto per le competenze professionali quale equo compenso delle prestazioni e delle attività oggetto del presente affidamento è pari a **€ 8.000,00 (ottomila/00)** oltre oneri previdenziali e IVA di legge, per un totale complessivo pari a **€ 10.150,40** che trova capienza nel competente Bilancio di previsione 2026 capitolo 10001.
3. Le spese sono da intendersi conglobate nel corrispettivo di cui al comma precedente, con rinuncia a qualsiasi ulteriore rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto o altro emolumento non espressamente previsto dal presente disciplinare.
4. Eventuali altre prestazioni sono effettuate, e compensate, solo qualora necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle prestazioni e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico incarico e ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 77 del 1995 e s.m.i. e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Art. 2. (Oggetto dell'incarico)

1. Lo studio _____ con sede in _____ (partita IVA/codice fiscale _____) rappresentato dall' amministratore iscritto all'Albo/Collegio degli _____ e Professionista antincendio iscritto elenco Min. Interno ex legge 818/1985 si impegna ad assumere l'incarico, affidatogli dall'Amministrazione comunale di Gallarate, per l'effettuazione delle prestazioni di cui al precedente articolo 1.
2. Il presente disciplinare regola le modalità di espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, nonché i rapporti tra il Professionista e il Committente per tutta la durata dell'incarico.
3. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi alle disposizioni di legge in materia, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e del relativo allegato I.2, specificatamente mirate al soddisfacimento delle esigenze normative e tecniche di cui all'oggetto.

Art. 3. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; lo stesso è poi obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 4. (Mezzi e strumenti per l'assolvimento dell'incarico)

1. Il tecnico incaricato assolverà ad ogni adempimento necessario per l'espletamento del presente incarico con mezzi propri e strumenti propri o dallo stesso acquisiti a proprie cure e spese. In particolare, dovrà munirsi di auto propria nonché di strumentazione informatica e di qualsiasi altra attrezzatura ritenga occorrente all'espletamento

dell'incarico; lo stesso è poi obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 5 (Termini e durata dell'incarico)

1. Per quanto concerne l'attività di esecuzione dei servizi tecnici richiesti finalizzata al rilascio della SCIA VVF e alle relative certificazioni antincendio – (SCIA VVFF con redazione e sottoscrizione di asseverazione tecnica ai fini antincendio ed attività di assistenza/consulenza antincendio alla DL) la stessa dovrà seguire le tempistiche specificatamente previste dal cronoprogramma previsto per l'esecuzione dei lavori.
2. Tale incarico decorrerà dalla data di affidamento formale dello stesso mediante adozione del relativo provvedimento e sottoscrizione del presente disciplinare e fino all'ultimazione del medesimo nei tempi prescritti da cronoprogramma di cui al precedente paragrafo,
3. La notifica del provvedimento di affidamento del presente incarico al professionista permetterà l'avvio delle attività preliminari (richiesta documentazione, incontri, sopralluoghi) per l'espletamento della prestazione professionale.
4. I suddetti termini saranno congruamente prorogati in caso di forza maggiore, per giustificati motivi e a seguito di modifiche alla situazione emergenziale in essere.

Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della documentazione e relativi atti ed alla documentazione tecnica riguardante l'appalto, nominativi dell'impresa appaltatrice e di eventuali subappaltatrici e alle documentazioni di qualunque genere in suo possesso.
3. In conformità a quanto suindicato il tecnico incaricato si impegna a:
 - a) produrre n. 1 copia degli elaborati per l'espletamento delle prestazioni previste in forma digitale non editabile (da allegare agli atti di approvazione informatizzati) e cartacea, provvedere agli invii telematici di legge, già retribuite con il compenso qui stabilito;
 - b) produrre, una copia su supporto informatico in formato standardizzato e modificabile .DOC o .XLS delle relazioni/verbali redatti e copia del file dwg o dxf di progetto;

Art. 7. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto e espressamente prescritto con il presente disciplinare.
2. Nessuna prestazione può essere eseguita o presa in considerazione se ciò non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa

l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili all'Ente Comune di Gallarate, titolare del presente rapporto, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 8 (Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1,5 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 10, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 5; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. In caso di superamento si procederà con risoluzione del contratto per inadempimento, con le modalità previste dal D.Lgs 31/03/2023, n. 36

Art. 9. (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai precedenti commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10. (Determinazione dei compensi)

1. Tenuto conto delle tariffazioni vigenti e di mercato, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 1 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue: - Si offrono per le prestazioni nel loro complesso:

TOTALE GENERALE

Euro
(oltre oneri previdenziali)

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale.

3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

4. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 11. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 11, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, al raggiungimento dei seguenti obiettivi e su attestazione del RUP:

- € 3.000,00 all'affidamento dell'incarico professionale (art. 1 comma 1.1);
- € 5.000,00 asseverazione e SCIA VVF (art. 1 comma 1.2);
- € 2.150,40 certificazione antincendio su modulistica VVF (art. 1 comma 1.3)

2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfettariamente.

3. I compensi per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 1 comma e seguenti sono corrisposti entro 60 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.

4. Qualora, per cause non dipendenti dal Professionista incaricato, le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione ordinata come previsto dalla Legge 3 maggio 2019 n. 37 di sostituzione dell'art. 113-bis del Codice Appalti.

5. Qualora, per cause non dipendenti dal Professionista incaricato, le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili ai tecnici medesimi, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.

6. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1.

7. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

8. Le fatture elettroniche dovranno indicare:

a) tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario o postale dedicato e codice IBAN);

b) il codice CIG BCBDD63A8;

c) l'importo complessivo fatturato.

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

9. Il Professionista si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/8/2010, n. 136, il disciplinare sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane spa.

Art. 12. (Conferimenti verbali e modalità espletamento incarico)

1. Fermo restando la libertà personale di effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno svolgendo, il tecnico si impegna a svolgere un minimo di n. 2 sopralluoghi settimanali presso i cantieri in oggetto.
2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.
3. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 13. (Assunzione di responsabilità e assicurazione)

1. Il tecnico incaricato assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art. 4 e all'art 5 del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 21 dello stesso.
2. Il committente assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art. 3 del ripetuto decreto, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 20 dello stesso.
3. Il tecnico incaricato (o la società...) per lo svolgimento della propria attività professionale risulta assicurato con polizza RC Professionale n. polizza assicurativadella compagnia

Art. 14. (Attestazione del Professionista relativa a obblighi di comportamento, normativa anticorruzione e patto d'integrità)

1. Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento del presente incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti.
2. Il Professionista incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili col il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16.04.2013 n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate approvato con atto di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2014.
3. Il Professionista incaricato dichiara di impegnarsi ad acquisirne copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 13/01/2014, efficace ai sensi di legge, garantendone per sé e per i propri aventi causa a garantirne il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri atti. L'Appaltatore dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame.
4. L'incaricato si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova dell'eventuale comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16.04.2013 n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

5. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto, al Professionista incaricato, il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. L'Appaltatore dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. I) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/o la risoluzione ex lege del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente comparente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa de qua è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.
6. L'Appaltatore dichiara di accettare il Patto di Integrità del Comune di Gallarate, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 31/01/2025 n. 15, espressamente dichiarando che esso gli è pienamente noto quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattuale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che esso dovesse prevedere.

Art. 15. (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016)

1. Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
 - b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
 - c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria; e) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
 - f) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate.
2. L'appaltatore dovrà svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016 esclusivamente nei limiti delle finalità connesse all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. In tale veste dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal responsabile come sopra evidenziate.
3. L'Appaltatore dovrà dunque comunicare al Comune i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire la

massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Art. 16. (Normative applicabili)

- D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"
 - D.M. 21/01/2019 "Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
 - D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";
 - D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 Correttivo Codice dei Contratti Pubblici;
 - Legge n. 49 del 21 aprile 2023 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali;
 - Normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche Legge 13 del 1989 e s.m.i.;
 - Normativa relativa alla sicurezza dei cantieri con particolare osservanza del titolo IV d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (G.U. n. 45 del 24 febbraio 2004, s.o. n. 28);
 - D. 23 giugno 2022: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. ministero della transizione ecologica";
 - Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio;
- Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 17. Responsabile Unico del Progetto

1. Il Responsabile del Procedimento è Picco Luca Responsabile del Servizio Edilizia Comunale, presso il Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Gallarate (tel. 0331754215/278 – email: tecnico@comune.gallarate.va.it)

Art. 18. (Disposizioni transitorie)

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Art. 19. (Controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario le parti si rivolgeranno all'autorità giudiziaria. Foro competente è Busto Arsizio

Art. 20. (Codice di comportamento)

Il Professionista si obbliga al rispetto degli obblighi previsti nel Codice di Comportamento del Comune di Gallarate, che, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è reso mediante la sua pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs 30/3/2001, n. 165.

Gallarate, lì

Il Responsabile di Procedimento:

Picco Luca

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Il Professionista incaricato:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Le parti dichiarano d'aver preso piena ed esatta conoscenza degli obblighi tutti previsti nelle clausole sopra estese le quali vengono approvate specificamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, con specifica ulteriore sottoscrizione.

Il Responsabile di Procedimento:

Picco Luca

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Il Professionista incaricato:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

